



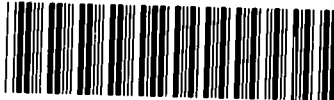
# MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE DEL PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA  
*Ufficio I Affari Generali, Personale e Formazione – Settore Relazioni Sindacali*

PROT e-mail

/SIND

PROVVEDITORATO REGIONALE  
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PROT. NR 7248/18  
DEL 16/02/2018

Alle Segreterie Regionali Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta  
delle Organizzazioni Sindacali Comparto Sicurezza

OGGETTO: verbale del 15/02/2018 e convocazione tavolo di contrattazione per giovedì 22 febbraio 2018 ore 9.30

Si trasmette in allegato il verbale della riunione del 15/02/2018.

In merito si espongono le seguenti riflessioni.

La parte pubblica ha ripetutamente affermato che la definizione di regole condivise per tutto il distretto costituisce una priorità della propria azione amministrativa, tendente a una ridefinizione di modelli organizzativi nelle varie sedi che, come lamentato all'unanimità anche dalle oo.ss., risultano spesso datati e (aspetto ancor più grave) inattuati.

Pur nel massimo rispetto delle posizioni espresse la mancata partecipazione a questa fase di lavoro, **prima ancora di avviare la discussione nel merito dell'articolato proposto**, oltre a privare la parte pubblica di un importante contributo di idee e proposte, sembrerebbe indicare una volontà di "conservazione" di un sistema di regole che le stesse oo.ss. non esitano a definire quantomeno da aggiornare.

Se così non fosse si ritiene che la discussione nel merito potrà sicuramente consentire l'affermazione delle proprie posizioni, attraverso un confronto che potrà essere anche molto aspro e difficile, ma, se, come sempre, mantenuto sul piano del rispetto reciproco, certamente foriero di positive intese nel generale interesse al buon andamento dell'azione amministrativa.

Tanto premesso le Segreterie Regionali in indirizzo **sono convocate per il prosieguo della contrattazione in data giovedì 22 febbraio 2018 alle ore 9.30.**

Nel corso dell'incontro si procederà altresì alla definizione del calendario per la trattazione degli argomenti ritenuti più urgenti per i quali si ritiene necessaria una trattazione al tavolo regionale.

Il Provveditore Regionale  
Liberato Guerriero

**VERBALE DI INCONTRO SINDACALE**

L'anno duemiladiciotto, addì 15 del mese di febbraio, alle ore 11.00, nella sala riunioni del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Piemonte Liguria e della Valle D'Aosta, si è tenuto un incontro sindacale presieduto dal Provveditore, dr. Liberato Guerriero. La delegazione di Parte Pubblica è inoltre composta dal dr. Romolo Pani, Direttore dell'Ufficio I Affari Generali, Personale e Formazione del Prap.

Sono presenti le seguenti sigle sindacali:

**Comparto Sicurezza<sup>1</sup>**

SAPPE	<b>Paditucci</b> – Sette – Lorenzo - Santilli
OSAPP	<b>Barassi</b> – Romano – Pino - Setaro
UIL	<b>Carbone</b> – Pagani - Figus
SINAPPE	<b>Polsinelli</b> - Tuttolomondo
USPP	<b>Streva</b> - Giglio
CISL	<b>Ricchiuti</b> – Napoli – Cozzolino - Mangione
CGIL	<b>Scalzo</b> - Vento
FSA- CNPP	<b>Singarella</b> – Renda - Rispoli

Ordine del giorno: contrattazione decentrata sul nuovo protocollo di intesa regionale unificato per le Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Il **Provveditore**, dr. Liberato Guerriero, prende atto che tutte le Sigle convocate sono regolarmente presenti.

Presenta alle OO.SS. il dr. Romolo Pani che ha recentemente assunto l'incarico di Direttore dell'Ufficio I Affari Generali, Personale e Formazione.

Introduce l'ordine del giorno precisando che il documento trasmesso a titolo di informazione preventiva costituisce il risultato di un lavoro che, partendo dagli accordi previgenti nelle Regioni Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, si pone il fine di adeguarli alle mutate esigenze in modo da costituire la cornice per la definizione, in sede locale, dei protocolli d'intesa delle singole realtà penitenziarie.

Invita quindi le OO.SS. a prendere la parola.

<sup>1</sup> Sono indicati in carattere evidenziato i dipendenti che partecipano alla riunione utilizzando il permesso sindacale su convocazione ex art. 32 comma 4 DPR 164/02

**O.S. CISL** premesso che sono numerosi i tavoli aperti (come, ad esempio, quello sui nuclei) e mai conclusi, propone in primo luogo l'individuazione di un metodo di lavoro e la definizione di una tempistica stringente. Posto che l'esperienza di questi anni ha dimostrato che gli accordi siglati al tavolo regionale hanno funzionato meglio di quelli siglati in sede decentrata, ritiene che il sottoscrivendo PIR debba contenere al suo interno tutte le materie ad oggi disciplinate dai vigenti accordi (mobilità, nuclei, ecc.) lasciando uno spazio solo residuale ai protocolli locali. Quanto precede al fine di garantire regole certe e uniformi per tutte le realtà amministrative.

**O.S. CGIL** richiama l'attenzione dei presenti sull'imminente, prossima emanazione del nuovo accordo nazionale quadro ed esprime qualche perplessità circa l'avvio di un lavoro che dovrà poi essere rivisitato entro breve termine soprattutto se si considera che l'attuale Direzione Generale del Personale pare orientata a ritenere superflui i protocolli d'intesa regionali. Ciò premesso ritiene di condividere le osservazioni del precedente intervento.

**O.S. SAPPE** in considerazione del nuovo contratto e della prossima definizione del nuovo a.n.q. ritiene che, ad oggi, sia prematuro confrontarsi sul protocollo d'intesa regionale. La priorità dell'Amministrazione dovrebbe essere, piuttosto, quella di tenere in considerazione le segnalazioni delle OO.SS. sulle varie problematiche rappresentate e far rispettare le regole già vigenti.

**Provveditore** precisa che le disfunzioni si sanano anche attraverso l'emanazione di regole nuove che costituiranno il quadro di riferimento uniforme per le Direzioni del Distretto.

**O.S. SINAPPE** evidenzia che ad oggi i Direttori degli Istituti non rispettano il sistema delle relazioni sindacali e cita, a titolo esemplificativo, il caso di Biella dove la Direzione ha sottoscritto il nuovo modello organizzativo con un consenso ampiamente inferiore al 50% della compagine sindacale. Ritiene che non si può discutere del nuovo PIR fino a quando non si avrà la certezza che le regole fissate siano rispettate.

**O.S. UIL** propone di trattare separatamente l'argomento della mobilità e le regole sulla CAR. Propone di leggere il testo articolo per articolo.

**O.S. UIL Liguria** ritiene eccessivo il termine di 180 giorni attribuito alle Direzioni per il recepimento del PIR.

**O.S. USPP** ricorda che, in base agli accordi a suo tempo presi, avrebbe dovuto restare in vigore il protocollo del Piemonte. Ritiene che si possano comunque avviare i lavori sul nuovo documento.

**O.S. SAPPE Liguria** premesso che l'esigenza di un nuovo p.i.r. è più volte emersa nel corso di precedenti incontri, ritiene che il Provveditore debba essere il garante delle regole che si andranno a definire e anche di quelle già vigenti. Al riguardo deve evidenziare come troppo frequentemente le delibere della Commissione Arbitrale Regionale non trovino riscontro e rinnova la richiesta di un incontro con i Direttori e le Organizzazioni Sindacali per un'analisi delle singole situazioni.

**O.S. FSA-CNPP** pur condividendo l'esigenza di regole nuove, auspica che ciò non diventi un modo per eludere la drammatica situazione che quotidianamente si vive negli istituti (personale in

servizio per 12 ore al giorno, senza uniformi, personale con la qualifica di assistente capo che, in un istituto come Torino, viene chiamato a svolgere le funzioni di sorveglianza generale).

**O.S. OSAPP** ritiene che sia prioritario garantire il rispetto delle regole vigenti; questo purtroppo non avviene se solo si pensa alle delibere CAR disattese e al mancato rispetto degli impegni assunti su Alba (invita il Provveditore a verificare le disposizioni adottate) o su Biella (dove è stato sottoscritto un accordo con il consenso solo del 37% delle Organizzazioni Sindacali). Ritiene che il rispetto delle regole, pregresse e future, costituisca condizione imprescindibile per la definizione di qualunque accordo.

**Il Provveditore** preso atto delle posizioni emerse, ribadisce che la definizione di regole nuove e uniformi per tutto il Distretto è un imprescindibile punto di partenza per la sottoscrizione dei protocolli d'intesa locali in modo da avere un quadro di regole che non potrà che essere cogente per entrambe le Parti in tutte le sedi del distretto.

Si sviluppa una discussione sulla natura, esame congiunto o contrattazione, dell'odierno incontro. Si chiarisce che trattasi di contrattazione.

Il Provveditore invita ad avviare la contrattazione con la lettura dell'articolato.

Alle ore 12.40 le OO.SS. **SAPPE, OSAPP, SINAPPE, USPP** dichiarano di abbandonare il tavolo per la poca chiarezza dell'Amministrazione e per l'assenza di garanzie circa il rispetto delle regole di cui rivendicano il rispetto considerata anche la giungla esistente negli istituti.

**Il Provveditore** prende atto con rammarico della posizione assunta dalle OO.SS. che hanno lasciato il tavolo nonostante la contrattazione non fosse entrata nemmeno all'esame del primo articolo. Ritiene che sia interesse prioritario addivenire ad un accordo che possa contare sulla più ampia condivisione tra le Parti. Ritiene pertanto NON opportuno proseguire la contrattazione in data odierna con le sole Sigle presenti e propone una nuova convocazione per affrontare nel merito il testo del nuovo PIR, con l'auspicio che la frattura odierna possa essere risanata al più presto.

Le OO.SS. **CGIL, CISL, UIL, FSA-CNPP** considerata la rilevanza dell'argomento all'ordine del giorno e condividendo la finalità di definire un unico protocollo per le Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, chiedono unitariamente una riconvocazione nel più breve tempo possibile.

Il Provveditore comunica che sarà riconvocato un tavolo di contrattazione per il giorno 22 febbraio alle ore 9.30.

La riunione termina alle ore 13.20

Il Provveditore Regionale  
Liberato Guerriero

Il verbalizzante Giuseppe Bionda